



## Formazione e cultura 4.0 per favorire la digital transformation

**Formazione e cultura 4.0 saranno protagoniste assolute della prossima edizione di SPS Italia, la fiera dell'automazione e del digitale per l'industria che si terrà dal 22 al 24 maggio a Parma.**

di Franco Canna

**S**e nell'era dell'innovazione 4.0 le tecnologie sono importanti, i veri fattori abilitanti sono, ancora una volta, le persone con le loro competenze. La capacità di adattamento a contesti in rapida evoluzione, così come l'intuito e la creatività di operatori e manager, sono una parte di quelle soft skills che le macchine (ancora) non possiedono. Percorsi di orientamento e formazione volti allo sviluppo di competenze tecniche (e non) e all'individuazione di nuovi ruoli e figure possono certamente stimolare l'individuazione di sbocchi lavorativi: una strada che non può non passare anche attraverso la conoscenza di mercati e territori, alla scoperta delle peculiarità

del tessuto di aziende alle quali rivolgersi dopo aver completato gli studi.

Per questo Messe Frankfurt Italia ha organizzato una serie di incontri sul territorio, a Piacenza, Verona, Lucca e Bari (le ultime due rispettivamente 28 marzo e 18 aprile): un ciclo per promuovere una "Cultura 4.0" diffusa, che troverà poi il suo momento di sintesi e approfondimento nell'area dedicata alla formazione all'interno di SPS Italia, la fiera dell'automazione e del digitale per l'industria che si terrà dal 22 al 24 maggio a Parma.

### Fare cultura 4.0

In fiera è infatti prevista un'area di networking



dedicata alla formazione 4.0 - 'Fare cultura 4.0' - con la presenza e il coinvolgimento di Istituti Tecnici e Università, Incubatori e Start Up, Digital Innovation Hub, Ordine degli Ingegneri e Competence Centre. In quest'ambito studenti universitari e dottorandi selezionati dagli atenei coinvolti (gli SPS Eng.els, cfr box), verranno ospitati e invitati per tutta la durata della manifestazione con il compito di far emergere il proprio punto di vista rispetto alle tecnologie più innovative presentate in fiera. A tutto ciò si aggiunge l'impegno delle associazioni di categoria partner dell'evento - Anie, Assofluid, Aidam, Assior, Anima - che saranno nell'area della Cultura 4.0 con progetti dedicati e desk informativi.

#### La digital transformation trova casa nel Digital District

Tra le novità dell'edizione 2018 di SPS Italia, la più importante è il significativo ampliamento del quartiere fieristico con un percorso dedicato alla Digital Transformation e un nuovo padiglione intitolato Digital District interamente dedicato

#### Gli SPS Eng.Els

La finalità dell'iniziativa SPS Eng.els (gli angeli ingegneristici di SPS) è far emergere le idee e le opinioni che gli studenti di ingegneria hanno rispetto alla trasformazione digitale che sta coinvolgendo le principali realtà manifatturiere italiane e come questo cambiamento possa essere analizzato alla luce delle loro competenze maturate durante il loro corso di studi. Gli studenti, suddivisi in piccoli gruppi e guidati a SPS Italia da un tutor esperto, saranno chiamati a compiere un percorso ad hoc tra i padiglioni espositivi della fiera, nell'ottica di approfondire alcune tecnologie legate a tre filoni di innovazione

- Automazione, Digitale e Robotica - seguendo una griglia di lettura e di valutazione. Il progetto si articola su tre livelli: una prima selezione per ogni filone esclusivamente emozionale, una seconda fase di analisi dedicata all'approfondimento e all'interazione con un confronto comune sulle tecnologie selezionate, mettendone in evidenza vantaggi e potenzialità percepite, e un'ultima fase di rielaborazione individuale degli input ricevuti in una presentazione che ripercorra l'esperienza fatta. I migliori contributi, valutati da un comitato editoriale, saranno pubblicati e premiati.





dedicata alla formazione 4.0 - 'Fare cultura 4.0' - con la presenza e il coinvolgimento di Istituti Tecnici e Università, Incubatori e Start Up, Digital Innovation Hub, Ordine degli Ingegneri e Competence Centre. In quest'ambito studenti universitari e dottorandi selezionati dagli atenei coinvolti (gli SPS Eng.els, cfr box), verranno ospitati e invitati per tutta la durata della manifestazione con il compito di far emergere il proprio punto di vista rispetto alle tecnologie più innovative presentate in fiera. A tutto ciò si aggiunge l'impegno delle associazioni di categoria partner dell'evento - Anie, Assofluid, Aidam, Assiot, Anima - che saranno nell'area della Cultura 4.0 con progetti dedicati e desk informativi.

### **La digital transformation trova casa nel Digital District**

Tra le novità dell'edizione 2018 di SPS Italia, la più importante è il significativo ampliamento del quartiere fieristico con un percorso dedicato alla Digital Transformation e un nuovo padiglione intitolato Digital District interamente dedicato



all'avvicinamento tra i mondi IT e OT. Qui, accanto a un'arena per i dibattiti relativi alle tecnologie nascenti, si posizioneranno delle demo dimostrative focalizzate su Digital, Cyber Security, Software, Cloud e IIOT.

In particolare, al tema dell'Industrial Cyber Security, che è stato oggetto di approfondimento recente all'evento organizzato da Messe Frankfurt Italia lo scorso gennaio, ICS Forum, sarà dedicato un appuntamento quotidiano intitolato Cyber hour. L'obiettivo è, ancora una volta, sensibilizzare i visitatori della fiera sulla sicurezza informatica, fattore di sviluppo e asset critico per fare business.

Tra i protagonisti del Digital District c'è ANIE Automazione che proporrà un interessante e ricco programma di workshop nell'arena dedicata a dibattiti sulle nuove tecnologie. Le aziende del gruppo di lavoro Software Industriale saranno presenti per promuovere i contenuti del white Paper "Il software industriale 4.0".

Il percorso Digital parte però già nel padiglione 4, dove sarà allestita, dopo il successo delle scorse edizioni, l'area del Know how 4.0, il progetto attraverso il quale i visitatori della fiera hanno l'opportunità

di vedere, toccare e capire quanto di più innovativo viene realizzazioni in linea con i concetti di Industry 4.0, ampliato in questa edizione con applicazioni dedicate al mondo della Robotica, dell'Intelligenza Artificiale e della meccatronica avanzata. Curatore del progetto è il professor Giambattista Grusso del Politecnico di Milano, che spiega: "L'area Know how 4.0 rinnova la sua vocazione di luogo in cui confrontarsi e condividere le soluzioni migliori in tema di Impresa 4.0 con delle novità più. Diventa un luogo dove le migliori Innovazioni implementate dall'industria italiana con l'impiego delle tecnologie dell'automazione e del digitale danno vita alle migliori soluzioni di Industria 4.0 e trasformazione digitale dell'impresa. Inoltre l'area si allarga e si focalizza su Automazione, Robot&Co e Digitale. I primi due settori occuperanno il padiglione 4, mentre il mondo del digitale sarà ospitato nella nuova area espositiva del Digital District con un'accezione di trasformazione digitale dell'impresa. Diventa ancora una volta l'area da cui leggere e comprendere cosa ci riserva il domani delle tecnologie".

L'area Know how 4.0 proseguirà poi nel padiglione 7, dove si troveranno le applicazioni del nuovo progetto nato in collaborazione con l'Associazione Italiana di Automazione Meccatronica (AidAM): "4.it dal saper fare al machine learning". Con il coinvolgimento delle aziende costruttrici di sistemi meccatronici complessi per i processi di produzione più disparati, saranno presentate soluzioni di assemblaggio, robot e sistemi di visione con una particolare attenzione all'integrazione dell'automazione. ■

